



**Conferenza stampa di Forza Italia per
presentare il suo programma operativo:**

**«VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI
IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA»**

**Giovedì 9 marzo 2017 - ore 10:30
Sala stampa – Montecitorio/Camera dei deputati**

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

2

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

(DI 20 febbraio 2017, n. 14. Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città, DI 17 febbraio 2017, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale)

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

3

- Sui temi legati alla sicurezza l'attuale Governo arriva tardi e male. Nel tentativo di mascherare la sconfitta al referendum, i fallimenti in materia economica, gli errori sulle banche, le politiche del lavoro che hanno messo in ginocchio un'intera generazione e la confusione sui temi etici, ora non sapendo dove appigliarsi la sinistra al Governo cerca di parlare di argomenti, quale quello legato alla sicurezza, di cui non solo non conosce i termini della questione ma improvvisa due provvedimenti con piglio securitario, non capendo che ciò che di forte e buono era stato fatto a tutela dei cittadini italiani dal Governo di Centro Destra è stato smantellato proprio dalle politiche false ed opportunistiche di quella sinistra che ora vorrebbe rimediare.
- Ma i rimedi vanno studiati, e studiati bene, con il coinvolgimento di chi questo mestiere lo conosce da anni: le forze dell'Ordine, la magistratura, gli operatori sul campo. E invece l'attuale Governo cerca di attrarre l'attenzione dei cittadini con annunci privi di contenuto, che non forniscono adeguate risposte alle reali esigenze del Paese. Senza peraltro capire che non saranno certo le soluzioni burocratiche ed i tavoli tecnici a risolvere i problemi dei cittadini italiani.

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

4

- Infatti una prima domanda da fare al Governo è: **come si può pretendere di assicurare i cittadini con un provvedimento sulla sicurezza fatto solo di slogan che poi non stanziava un euro a favore delle forze dell'ordine?**
- **Come si può parlare di sicurezza delle città se poi i Sindaci non hanno voce in capitolo quando vengono imposti gli immigranti sul loro territorio?**
- **E ancora: come si può parlare di norme più severe sull'immigrazione se poi il decreto immigrazione ci lascia sempre col cerino in mano, senza equipararci all'Europa in termini di filtri, di protezione dai clandestini, di tutela dagli infiltrati jihadisti ?**
- E invece, siamo davanti ad un provvedimento fatto di norme derogatorie, **sanatorie mascherate** sui permessi di soggiorno, semplici cambi di nome da centri di accoglienza a centri per il rimpatrio. E invece noi vogliamo dirlo forte e chiaro: **può stare in Italia solo chi può stare in Europa.**

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

5

- Il Governo moltiplica i centri di accoglienza, **attingendo peraltro per il loro finanziamento a fondi che erano stati istituiti per mettere in sicurezza le nostre scuole e aiutare i nostri disabili**, e poi non si prevede nessun tipo di **controllo sulla loro gestione**, non si sa nemmeno quanto ci costano.
- Il Governo mette in piedi un articolatissimo meccanismo per l'identificazione del migrante, ma non si capisce che il vero problema va risolto a monte, e sta negli sbarchi continui che andrebbero – quelli si arginano con azioni diplomatiche che il Governo attuale non è in grado d'imbastire. Basti pensare che tutt'ora è ferma la missione internazionale Eunavfor Med a cui partecipa anche l'Italia, perché il Governo attuale non è in grado di sostenere con forza la necessità di passare alla terza fase della missione, che consentirebbe il **blocco delle partenze**.

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

6

- Così come tace sul problema del sovraffollamento delle carceri: basterebbe intraprendere per vie diplomatiche gli accordi che prevedono al **trasferimento dei detenuti stranieri nei loro Paesi d'origine**, e invece il Governo attuale non fa nulla, si tiene tutti, e costringe le forze di polizia ad effettuare in sole 24h tutti gli accertamenti su un fermato, con il paradosso che mentre ci teniamo per anni gli immigrati (a spese nostre) dentro le carceri, un potenziale **militante jihadista** abbiamo solo 24 ore di tempo per identificarlo.
- Ancora una volta il Governo si conferma campione di slogan, ma la sostanza è la stessa: la “sostanza” non c'è.

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

7

Queste di seguito invece le nostre proposte concrete:

- **Più poteri ai sindaci in materia di immigrazione**
 - Dare ai sindaci voce in capitolo SIA nelle procedure per l'allocazione dei “nuovi” centri di permanenza per i rimpatri, SIA nel trasferimento dei migranti sul proprio territorio. Il parere deve essere richiesto al Sindaco almeno 10 giorni prima del trasferimento dei migranti presso il territorio comunale e deve essere vincolante, visto che poi sono i sindaci a dover fare i conti con le spese e con i cittadini a cui viene ancora una volta “imposto” dall'alto la presenza dei migranti.

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

8

- **Rivedere le norme in materia di rilascio di permesso di soggiorno per motivi umanitari**
 - ▣ **Abolire la protezione umanitaria**, lasciandola in piedi esclusivamente per i minori stranieri non accompagnati. Questo tipo di protezione infatti, fu prevista nella legge Turco-Napolitano perché pensata per flussi migratori degli anni '90, che avevano dimensioni infinitamente inferiori a quelli di oggi, ed è usata come strumento di “sanatoria” per i migranti economici, con conseguente smisurato ampliamento della presenza di migranti sul territorio e perché non conforme alle norme e alle procedure dell'accoglienza europea (solo chi può stare in Europa può stare in Italia)

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

9

- **Abolizione della “sanatoria mascherata” costituita dal rinnovo automatico dei permessi umanitari**
 - Succede questo: l’immigrato munito di permesso di soggiorno in scadenza, rilasciato ben due anni prima, si reca in questura per il rinnovo. La questura chiede alla Commissione territoriale notizie sul migrante. Trascorsi 15 giorni, se la commissione non fornisce informazioni, si procede automaticamente al rinnovo. Qualcuno ha controllato che, nei due anni dal rilascio, nel frattempo magari il paese d’origine non è più in guerra? Che siano cioè decaduti i motivi per i quali era stato rilasciato il permesso umanitario? Nessuno. Siamo davanti ad una **sanatoria mascherata**. E la “colpa” di tutto questo non è certamente ne della questura ne delle commissioni territoriali, che anzi sarebbero da premiare ed implementare perché svolgono loro tutto il gravoso compito dell’identificazione, spesso in condizioni al limite della dignità lavorativa, con un organico ridicolo (si veda nota seguente)

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

10

- **Rafforzare il primo anello della catena di verifica delle ragioni dei richiedenti asilo: le commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.**
 - E' nelle commissioni che si smaltisce tutto il lavoro di identificazione, di vaglio delle richieste di asilo, di dialogo con il migrante. Se si pensa che per ogni commissione ci sono solo 4 addetti, si capisce che il Governo non ha alcuna intensione di risolvere il problema-migranti. La carenza d'organico e le pastoie procedurali sono inaccettabili, a fronte dei continui sbarchi e delle continue richieste che hanno comportato un fisiologico calo delle audizioni giornaliere. La pressione del volume del lavoro affidata ad un numero così esiguo di componenti ha ricadute anche sul livello qualitativo delle valutazioni e sul contenzioso.

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

11

▣ In particolare:

- andrebbero **aumentate sul territorio nazionale**, prevedendone almeno **una per ogni provincia**;
- bisognerebbe **rafforzare l'organico dei collegi giudicanti e del personale amministrativo** per creare organismi in grado di verificare in tempi rapidi se lo straniero ha diritto o meno all'asilo e alla protezione sussidiaria.
- gli addetti ai lavori dovrebbero essere messi in condizione di **non fare da meri passacarte**, ma inseriti nella fase decisionale del procedimento ed in modo strutturale a supporto della Commissione specificandone la formazione e le mansioni.

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

12

- **Taskforce interforze per verifica gestione centri accoglienza** (sul modello della Direzione Investigativa Antimafia)
 - Da mesi il Governo annuncia l'istituzione di una taskforce per verificare la gestione amministrativa dei centri d'accoglienza, lautamente foraggiati dallo Stato ma enclave inaccessibile quando si tratta di vederne i libri contabili. Ma si sa, gli slogan si fanno dopo notizie di cronaca, passata l'eco tutto tace. E invece noi chiediamo al Governo di istituire un organismo di controllo, composto dalle diverse interforze operanti in Italia (polizia, carabinieri, guardia di Finanza) ricalcando quanto previsto dalla legge istitutiva della DIA, per le verifiche e il monitoraggio sulla corretta gestione dell'accoglienza dei migranti da parte dei gestori dei centri.

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

13

- **Fornire adeguati strumenti alle forze dell'ordine:**
 - ▣ **Aumentare Da 24h a 72h il fermo per identificazione del fermato**
 - ▣ **Dotare le forze dell'ordine degli strumenti necessari per arginare la paura fortemente percepita dai cittadini italiani che nel flusso dei migranti si nascondano militanti jihadisti, intenzionati a seminare il terrore nelle nostre città. La mancata identificazione di gran parte dei migranti/richiedenti asilo contribuisce a rendere più confuso e opaco il quadro nel quale le nostre forze di sicurezza devono operare per difendere il nostro Paese dalla minaccia terroristica. **E' quindi necessario concedere più tempo alle forze dell'ordine per l'identificazione di un fermato**, senza ledere le garanzie costituzionali, ma rafforzando gli strumenti in mano alle Forze dell'Ordine per svolgere il loro compito soprattutto in un contesto come quello attuale, quando spesso il fermato è un migrante senza documenti. L'esigenza, come risulta dagli atti parlamentari, si pone soprattutto nell'ambito delle procedure di identificazione dei migranti/richiedenti asilo.**

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

14

- **Dotare le forze dell'ordine del Taser, come già avviene in molti paesi europei**
 - ▣ **Migliorare e rafforzare le dotazioni in ausilio alle forze dell'ordine,** dotandole di un dispositivo per combattere la criminalità, ma che non leda la vita: il **TASER** (pistola ad impulso elettrico), che scarica una scossa elettrica paralizzante già utilizzata in altri paesi moderni e democratici. Le cronache di questi giorni confermano la necessità di dotare al più presto le nostre forze di polizia di strumenti di difesa non letali, che consentano di bloccare i delinquenti, senza correre il rischio di provocarne la morte. Ultimo in ordine di tempo è l'episodio di **Lecco**, dove un agente il mese scorso è morto tragicamente, per evitare di usare l'arma d'ordinanza. Le nostre forze dell'ordine devono essere messe in condizione di poter usare il TASER, come, del resto, i loro colleghi inglesi, francesi e di tante altre nazioni fanno da anni.

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

15

- **Ampliare il diritto di difendersi in casa propria**
 - **Consolidare il diritto alla sicurezza, detto anche «diritto a non avere paura»**, strettamente legato alla sacralità della proprietà privata, in quanto la violazione della proprietà privata lede non solo gli interessi materiali della persona, ma anche la sua dignità. E' quindi necessario **ampliare il diritto di legittima difesa** anche con armi alla propria dimora o la propria impresa.

- **Coinvolgere i cittadini nel controllo sulle nostre città**
 - Non stiamo parlando affatto di ronde o gruppi di vigilantes, ma piuttosto di associazioni di cittadini che esercitano quella che tecnicamente viene definita “sorveglianza passiva”: coinvolgere il cittadino, abbattere i muri di diffidenza tra i cittadini e le forze dell'ordine, per preservare insieme quel senso comune di civiltà che è il collante delle comunità occidentali.

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

16

- **Instaurare la cultura della trasparenza e del dialogo**
 - **Registro delle moschee e degli imam** subito, per contenere l'allarme sociale dettato dall'avanzare della minaccia terroristica a matrice islamica e instaurare una cultura della trasparenza.
- **Rendere trasparenti i numeri ed i costi dell'accoglienza**
 - Quanto si spende per i migranti? Non lo sappiamo. Eppure, quando c'è da chiedere soldi, il Governo non si tira indietro. E' un nostro diritto sapere quanto costano ai cittadini le procedure per il primo soccorso, per i centri di permanenza e per il funzionamento e la gestione delle Commissioni territoriali, i ricorsi intentati dai migranti davanti ai nostri giudici che rallentano ulteriormente la macchina della giustizia.

VALUTAZIONI SUI DECRETI MINNITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E SICUREZZA URBANA

17

ANAGRAFE NAZIONALE DEI MIGRANTI

- **Prima i cittadini italiani nella gestione della burocrazia comunale**
 - Introdurre l'anagrafe centralizzata dei migranti, gestita dalle prefetture, per esonerare i comuni dal gravoso compito – in termini sia economici sia funzionali – di gestire i profili burocratici del fenomeno migratorio ed in particolare per quel che riguarda la gestione delle pratiche relative alle pratiche per la residenza.
- **Lo Stato sia al fianco dei sindaci con nuove risorse per fronteggiare l'emergenza dei minori stranieri non accompagnati**
 - Bisognerebbe inserire norme di buon senso. Ad esempio, permettere ai sindaci di utilizzare una quota del gettito d'imposta municipale per finalità di accoglienza ed assistenza ai minori stranieri non accompagnati, che costituiscono la parte veramente più vulnerabile dei flussi migratori. Dare diritti a tutti, senza sottrarli ai bambini. Mentre lo Stato non fa nulla, ci sono comuni che pur di far fronte all'emergenza legata ai minori stranieri stanno andando in dissesto economico. Troppo comodo scaricare sui cittadini doveri e responsabilità che spettano allo Stato, specialmente su temi così sensibili.